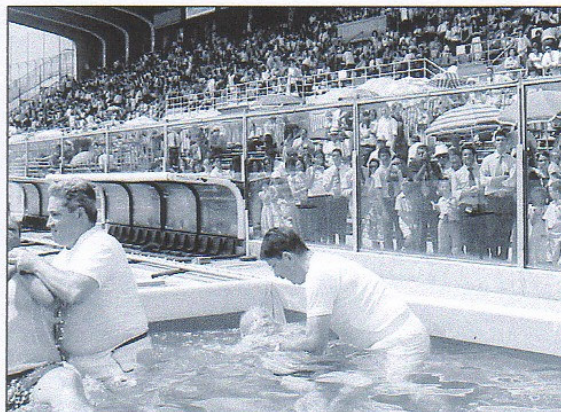




TRE GIORNI DI FESTA - L'Assemblea dei Testimoni di Geova è iniziata venerdì e si è conclusa ieri



BATTEZZATI - Sabato 64 persone sono diventate Testimoni di Geova a tutti gli effetti

**Primo piano.** Battesimo per 64 persone: sono state immerse nell'acqua di piccole piscine montate sul campo di gioco

# Bergamo, un esercito di Testimoni

## Diecimila ieri al raduno allo Stadio Comunale

**BERGAMO** - Migliaia di cravatte nere, migliaia di camicie bianche. Nel caldo insopportabile che soffoca lo Stadio di Bergamo i Testimoni di Geova di mezza Lombardia non fanno una piega. Tre giorni di raduno dopo undici anni di assenza dalla nostra città per i fedeli bergamaschi rappresentano un'occasione da non perdere. Sono arrivati a centinaia già giovedì, il giorno dedicato alla pulizia dell'impianto e alla preparazione di tutte le strutture necessarie. Con lo stadio tirato a lucido hanno iniziato il loro programma da venerdì mat-

terna. Scenografia estremamente spoglia, con un podio da cui parlano gli oratori composto da un semplice tappeto verde. Un impianto audio diffonde i discorsi e le preghiere lungo tutto il perimetro del campo. Il fatto che il fondo dell'Azzurri d'Italia sia in fase di rifacimento rende l'ambiente ancora più surreale: una sorta di rettangolo di deserto che abbaglia chi si trova sugli spalti. Impressionante vedere la compostezza e

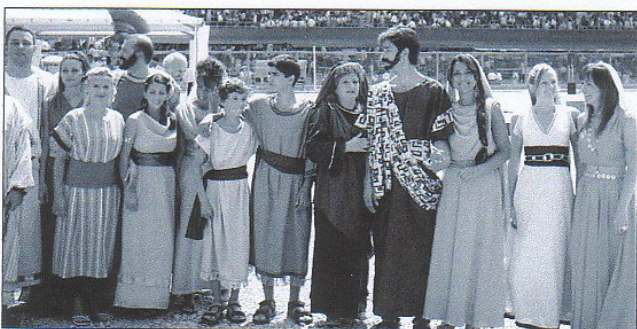
l'ordine di tante persone. Quando nel pomeriggio un oratore invita a prendere un passo della Bibbia si possono vedere e sentire migliaia di libri sfogliati in contemporanea. Ieri erano quasi diecimila le persone sparse sugli spalti. Sono arrivate da Brescia, da Sondrio, dalla Brianza ma soprattutto dalla provincia di Bergamo. Tantissimi anche gli immigrati di varia provenienza, africani, sudamericani e europei orientali. In tarda mattinata il momento più suggestivo dell'intero raduno. Il dramma *Ponetevi mete che onorano Dio*, ispirato alle vicende del personaggio del Nuovo Testamento Timoteo. Su un copione partito dalla sede principale di New York, una compagnia di Testimoni di Sondrio ha allestito uno spettacolo sul tema dell'intera tre giorni, l'ubbidienza a Geova.

**Tarda mattinata suggestiva con la rappresentazione del dramma «Ponetevi mete che onorano Dio»**

Altra momento importante per l'intera comunità è stato quello del battesimo. Sabato sono state 64 le persone a diventare Testimoni di Geova a tutti gli effetti, adulti o ragazzi. Immersi nell'acqua di piccole piscine appositamente montate sul campo di gioco.

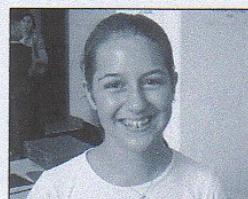
Nel discorso pubblico l'oratore Valter Nicolig ha lanciato il messaggio centrale dell'evento: «Dobbiamo ubbidire a Dio e a Gesù, che ha dimostrato vera umiltà nell'ubbidire a sua volta nonostante il grande potere. Una grande differenza dai potenti della terra che amano farsi ubbidire e mandano i sudditi a combattere le guerre».

Simone Bianco



COMPAGNIA DI TESTIMONI DI SONDRIO - Hanno messo in scena allo stadio «Ponetevi mete che onorano Dio»

**Primo piano/2.** I Morandi si raccontano  
**Padre, madre e figlia battezzati allo stadio**



NEO BATTEZZATA - Valentina Morandi

**BERGAMO** - Una piccola storia tra le tante che si sono ritrovate allo stadio di Bergamo. Una famiglia che vive in città e che in questo impianto sportivo ha vissuto i momenti religiosi più importanti. Padre, madre e una figlia di 14 anni fanno parte della congregazione di Monterosso e da sabato sono tutti e tre battezzati. Alessio e Francesca Morandi raccontano: «Noi ci siamo battezzati undici anni fa proprio qui, quando ci fu l'ultimo raduno a Bergamo. Sabato è toccato a nostra figlia, proprio in occasione del ritorno in città di un'Assemblea di distretto». I genitori raccontano che loro hanno guidato la ragazza verso il completamento del percorso spirituale: «Soprattutto con l'esempio - dice la madre - e dandole ogni volta la prova che ciò che studiava corrispondeva a verità».

E lei, la giovane Valentina neobattezzata conferma: «I miei mi sono stati vicini. Il momento del battesimo è stato molto emozionante». A volte può sembrare che i giovani Testimoni non riescano a integrarsi con i coetanei, Valentina dice che non ha mai avuto problemi ma che in fondo non le importa molto: «Io di solito mi trovo bene, anche a scuola. In ogni caso, se anche i miei compagni non condividono quello che io penso e in cui io credo non mi importa molto. Io sono convinta». (sim.b.)

**Primo piano/3.** Numero di presenze significativo per la provincia bergamasca: 3500 persone stimate nel 2004

## Religione in crescita. Anche da noi

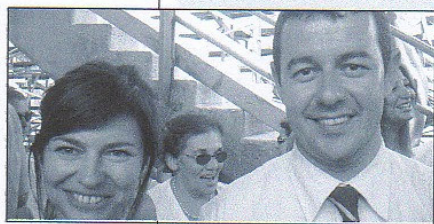
**BERGAMO** - I dati parlano chiaro e dicono che i Testimoni di Geova sono una religione e una comunità in forte crescita di numero di fedeli. Si parla di un tasso annuo del 3%, i dati raccolti dalla stessa organizzazione sono molto dettagliati. Parlano anche di una forte crescita presso le comunità di immigrati, molto numerose in tutta la nostra provincia.

Negli anni '50 i fedeli di Geova erano poco più tremila, oggi sono oltre 433mila, tra battezzati e partecipanti in qualche mo-

do alle attività religiose e comunitarie. Sono Testimoni di Geova a tutti gli effetti coloro che si battezzano, al termine di un percorso di studio e formazione spirituale che in alcuni casi può durare anche decine di anni.

La nostra provincia ha un numero di presenze significativo: 3500 persone stimate nel 2004. Nella città di Bergamo le comunità, chiamate congregazioni, sono sei, di cui una in lingua inglese e una in lingua spagnola. Nella nostra provincia si sono costituite anche altre cinque

congregazioni in lingua straniera (cinese, francese, punjabi, rumeno e russo) per coinvolgere i tanti immigrati. Caso particolare è quello della congregazione L.I.S., in cui la predicazione avviene con il linguaggio dei gesti per soddisfare le esigenze dei sordomuti. L'attenzione per chi è portatore di una difficoltà fisica è un tratto che torna nell'organizzazione dei Testimoni, lo dimostrano le aree riservate e appositamente attrezzate nel raduno di ieri per disabili e anziani. (sim.b.)



TESTIMONI DI GEOVA - Francesca e Alessio Morandi